



COMUNE DI NOVARA

Estratto dal Verbale delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

Deliberazione N° 7

OGGETTO

Approvazione programma di incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione – anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, mese di GENNAIO, il giorno VENTICINQUE, alle ore 9.15, nella sala consiliare del Palazzo Municipale in Via Rosselli 1, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA seduta PUBBLICA.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente, sig. Gerardo Murante.

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della discussione della presente delibera risulta presente il Sindaco, Dott. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica assegnati al Comune:

- | | | |
|-----------------------|----------------------|---------------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela | 12) FREGUGLIA Flavio | 23) PALADINI Sara |
| 2) ANDRETTA Daniele | 13) GAGLIARDI Pietro | 24) PASQUINI Arduino |
| 3) BALLARE' Andrea | 14) IACOPINO Mario | 25) PIANTANIDA Luca |
| 4) BIANCHI Laura | 15) IMPALONI Elia | 26) PICOZZI Gaetano |
| 5) BRUSTIA Edoardo | 16) LANZO Raffaele | 27) PIROVANO Rossano |
| 6) COLLODEL Mauro | 17) MACARRO Cristina | 28) RICCA Francesca |
| 7) COLOMBI Vittorio | 18) MARNATI Matteo | 29) STROZZI Claudio |
| 8) CONTARTESE Michele | 19) MATTIUZ Valter | 30) TREDANARI Angelo |
| 9) DEGRANDIS Ivan | 20) MURANTE Gerardo | 31) VIGOTTI Paola |
| 10) FOTI Elena | 21) NIEDDU Erika | 32) ZAMPOGNA Annunziatino |
| 11) FRANZINELLI Mauro | 22) NIELI Maurizio | |

Risultano assenti i signori Consiglieri:

.DE GRANDIS, MACARRO, NIELI, PALADINI,

Consiglieri presenti N. **29**

Consiglieri assenti N. **4**

Sono presenti gli Assessori, Sigg.:

BONGO, BORREANI, CARESSA, IODICE, MOSCATELLI, PAGANINI, PERUGINI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

N. 7= OGGETTO: Approvazione programma di incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione – anno 2017.

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui in oggetto iscritta al punto n° 5 dell'o.d.g. del Consiglio Comunale ed invita l'Assessore Moscatelli ad illustrarne il contenuto

Dopo la relazione dell'Assessore Moscatelli intervengono per discussione e/o dichiarazione di voto i consiglieri Ballarè, Iacopino, Mattiuz, Tredanari ed ancora l'Assessore Moscatelli per precisazioni.

I relativi interventi sono riportati nel verbale della seduta odierna.

Durante la discussione rientra il consigliere De Grandis ed escono i consiglieri Impaloni e Zampogna; i consiglieri presenti sono n. 28

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lettera b) T.U.E.L. 267/2000 che prevede che l'organo consigliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consigliare, nell'ambito delle attribuzioni richiamate al precedente punto;
- l'art. 6 comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;
- l'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con L. n. 125/2013 che stabilisce che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere

superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014, così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23.03.2016 che, all'allegato 1, precisa che il limite di cui all'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con L. n. 125/2013 trova applicazione fino al 31.12.2015;
- l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;

Atteso che le fattispecie “studi e consulenze” sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, pur non esaurendone il contenuto;

Tenuto conto:

- che gli obiettivi previsti nella nota di aggiornamento al D.U.P. approvato con delibera consiliare n. 9 del 25/01/2017, sono stati definiti in relazione alle “Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2016-2021”, che il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale in data 18.7.2016;
- che per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel DUP deve essere sviluppato un programma degli:
 1. incarichi di studio per l'elaborazione di piani e progetti particolarmente complessi per i quali è necessario possedere specifiche competenze e abilità;
 2. di ricerche e indagini propedeutiche alle scelte di natura amministrativa;
 3. di consulenza con obiettivo di acquisire pareri, chiarimenti, interpretazioni che orientino le scelte operative per l'efficace raggiungimento degli obiettivi;
 4. di collaborazioni per acquisizione di professionalità di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in assenza di figure professionali idonee all'interno della dotazione organica;

Rilevato che il ricorso all'affidamento di incarichi esterni, ai sensi del D.Lgs.n. 165/2001, art. 7 comma 6, deve essere giustificato da diversi fattori, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non e' ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Considerato che:

- il documento di programmazione definito annualmente dall'amministrazione in applicazione di quanto previsto dal citato art. 3, comma 55, deve includere una ricognizione della generalità degli incarichi da attribuire con contratti (ivi compresi tutti i contratti di lavoro autonomo di cui all'art. 2222 cc, nonché i contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2229-2238 cc) restando esclusi unicamente gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto trovano una propria disciplina espressa nel D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti);
- con pronuncia delle Sezioni Unite della Corte dei Conti, n. 7 del 7 febbraio 2011, per quanto concerne l'individuazione dei parametri contabili, cui gli enti locali devono attenersi nell'applicazione dei tetti di spesa introdotti dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 è stato chiarito che “la ratio della disposizione intende valorizzare la programmazione della spesa per le suddette collaborazioni a carattere intellettuale, tenendo conto della situazione quo ante”;

Rilevato pertanto che nel suddetto parere la Corte dei Conti specifica che, dalla composizione della spesa per studi e consulenze, debbano escludersi gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, con la conseguenza che le spese per studi e consulenze alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non debbono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Dato atto:

- che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento dell'Ente;
- che l'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

- che, per l'esercizio finanziario 2017, il tetto della spesa per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009, così come determinato dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 e che il suddetto limite non trova applicazione per gli incarichi coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati;
- che, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, la spesa per le collaborazioni coordinate e continuative non può superare insieme alle altre prestazioni di lavoro subordinato a tempo determinato e di lavoro flessibile il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs 18.8.2000 n.267;

Sentita la competente Commissione Consiliare;

Visti gli allegati pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

Con 23 voti favorevoli e 5 astenuti (i consiglieri Iacopino, Vigotti, Andretta, Contartese, Gagliardi) resi per alzata di mano dai 28 consiglieri presenti e votanti come da proclamazione fatta dal Presidente

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi del disposto dell'art. 3 c. 55 della legge n 244 del 24.12.2007 finanziaria 2008, l'allegato programma - anno 2017 - per l'affidamento di incarichi esterni che individua le necessità di ricorso a soggetti estranei all'Amministrazione con indicazione del dettaglio dei medesimi suddiviso nei n. 8 Indirizzi strategici costituenti le linee programmatiche dell'Amministrazione (all. A);
- 2) di precisare che gli incarichi possono essere affidati per le seguenti necessità e tipologie:
 1. incarichi di studio per l'elaborazione di piani e progetti particolarmente complessi per i quali è necessario possedere specifiche competenze e abilità;
 2. ricerche e indagini propedeutiche alle scelte di natura amministrativa;
 3. consulenza con obiettivo di acquisire pareri, chiarimenti, interpretazioni che orientino le scelte operative per l'efficace raggiungimento degli obiettivi;

4. collaborazioni per acquisizione di professionalità di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in assenza di figure professionali idonee all'interno della dotazione organica;
- 3) di dare atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento dell'Ente;
- 4) di definire, in base alla normativa di riferimento, il limite di spesa per gli incarichi in parola per l'esercizio 2017 nell'ammontare massimo di € 27.271,32;
- 5) di precisare che nel Bilancio di previsione 2017 è contenuta la spesa di € 6.500,00 relativa alla quota a carico del Comune di Novara per l'affidamento dell'incarico a personale esterno dell'attività tecnica inerente il progetto della lotta alla zanzara;
- 6) di dare atto che il limite posto al precedente punto n. 4 non opera in caso di progetti il cui finanziamento è coperto da contributi erogati al Comune di Novara da soggetti terzi e che nel caso di reperimento di risorse finalizzate si provvederà ad inserire la correlata spesa e ad affidare l'incarico nel rispetto del regolamento comunale e del presente programma.

E' parte integrante della proposta di deliberazione di C.C. n. 7 del 25/01/2017

OGGETTO:

Approvazione programma di incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione – anno 2017.

SERVIZIO PROPONENTE:

BILANCIO

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 06/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

BILANCIO

F.to Dott. Filippo Daglia

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere FAVOREVOLE
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Novara, 06/12/2016

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Filippo Daglia

IL PRESIDENTE

F.to Gerardo MURANTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cav.Uff.Dott. Giacomo ROSSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi: **02/02/2017** per rimanervi quindici giorni consecutivi sino al **16/02/2017**.

Novara, **02/02/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cav. Uff. Dott. Giacomo ROSSI

ms/

La presente deliberazione, posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per il periodo suindicato è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il _____.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
